UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA D.R.257

Il Rettore

VISTA la Legge 19/11/1990 n. 341;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario e in particolare l'art. 22 comma 1;
VISTA la nota MIUR prot. 583 del 08/04/2011;
VISTO il D.M. n. 102 del 09/03/2011 che determina l'importo minimo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012, pubblicato in G.U. il 21/06/2012, e ss.mm. e ii.;
VISTO il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, D.R. n.616 del 14/05/2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.Lgs. del 09/01/2008 n. 17 "Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificatamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi Terzi a fini di ricerca scientifica";
VISTA la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6 comma 2-bis;
VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE del 12/02/2020 con cui si approva l'indizione del Bando per l'affidamento dell'assegno di ricerca dal titolo "*Nuove strategie per contrastare le epidemie e pandemie causate da virus influenzali Farmacoresistenti"* di cui all'allegato n. 1;
VISTO il Decreto di partizione del Segretario Amministrativo del Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE n.3 del 12/02/2020 con cui si autorizza la variazione al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 con un trasferimento interno pari ad € 23.786,76 – Fondo PJ: "3FCRPG19_SM" - PJ: "3MOLECULARDISCOVERYSM" - PJ: "5INTASSPSR_18" - Progetto: bando Fondazione Cassa di Risparmio, settore Ricerca Scientifica e Tecnologia 2019: "Giovani ricercatori: risorsa per il territorio";
VISTA la nota prot. informatico n. 13950 del 12/02/2020 con cui il Responsabile del progetto ha richiesto l'attivazione di un assegno di ricerca;
RAVVISATA la necessità di attivare tale assegno con urgenza in quanto il Progetto dovrà essere avviato entro il mese di Aprile 2020 secondo quanto disposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Oggetto:

Bando di concorso per l'attribuzione di n.1 assegno per la collaborazione alla ricerca **Prof.ssa MASSARI SERENA**

Il Dirigente

Dott.ssa Antonella Bianconi:

_____

Il Resp. dell' Area

Dott.ssa Cinzia Rampini:

_____

Il Resp. dell'Ufficio

Dott.ssa Flavia Graziani:

_____

Il Resp. del Procedimento

Dott.ssa Daniela Coppotelli:

_____

Trasmesso per la firma il:

_____

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1
Numero dei posti

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di tipologia B per la collaborazione ad attività di ricerca - Dipartimento di SCIENZE FARMACEUTICHE, come indicato nell'allegato n.1 che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto. L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato secondo la normativa vigente.

Art.2
Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei requisiti dettagliati nella scheda di cui all'allegato n. 1.
Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorchè derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76, con un professore, ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, **a pena di esclusione**, devono essere redatte in carta semplice utilizzando il modello "A", allegato al presente bando e debitamente sottoscritte dai candidati, indirizzate all'Università degli Studi di Perugia, Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream, P.zza Università, 1 – 06123 Perugia. Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di giorni **15,** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale di questa Università. Saranno, pertanto, irricevibili le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite entro il termine dei **15** giorni prima indicato. Qualora tale termine cada di sabato o un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – Piazza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata e ai fini del rispetto del termine perentorio di **15** giorni per la presentazione della domanda di partecipazione. Farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Saranno, pertanto, irricevibili le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite entro il termine dei **15** giorni prima indicato;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata del candidato, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it dell'Allegato Modello A (nonché dell'eventuale Allegato Modello A1 nel caso di richiesta di equipollenza) debitamente compilato, sottoscritto con firma autografa e scannerizzato in formato PDF, ovvero sottoscritto con firma digitale, nonché di tutta la relativa documentazione, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale. Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da una PEC intestata a persona diversa dal candidato, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; nell'oggetto della mail deve essere inserito ***"Domanda di ammissione alla selezione per n.___ assegno/i di ricerca – Responsabile Prof./Prof.ssa _____ – Candidato Dott._____" (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 10 MB).***

Non verranno inoltre accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
2) il possesso del Diploma di Laurea o Laurea specialistica o magistrale;
3) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca;
4) il progetto di ricerca per il quale intende concorrere;
5) eventuali titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, così come precisato nel successivo art. 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
6) di essere stato riconosciuto con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (si precisa che i candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, **a pena di decadenza dai benefici richiesti**, dovranno dichiarare nella domanda la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati).
8) il numero di anni in cui si è usufruito di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240/10 ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato assegnato in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa;
9) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorchè derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76,) con un professore, ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati devono inoltre comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail.
Alla domanda devono essere allegati:

a. Curriculum scientifico-professionale, corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa utilizzando il modello B nel quale dovrà essere dichiarato "che quanto indicato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità";
b. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda, mediante compilazione del modello A1, istanza di equipollenza del titolo di studio posseduto corredata da una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero e dichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa da rendere mediante il modello B. I candidati potranno altresì allegare tutti i documenti ritenuti utili da sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice ai fini dell'equipollenza. Il titolo di studio estero può essere dichiarato equipollente dalla Commissione giudicatrice ai soli fini della partecipazione alla selezione.
c. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

A pena di non valutazione il candidato dovrà allegare alla domanda eventuali pubblicazioni o altri titoli di cui al successivo art. 5 in originale, o in copia autenticata mediante l'allegata dichiarazione (modello B) o mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (modello B).
Non è consentito chiedere a questa Università di allegare documenti e pubblicazioni già trasmessi in occasione di altri avvisi presentati presso questa Amministrazione.

I candidati si impegnano inoltre:

-ad acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- ad accettare tutte le previsioni contenute nel presente Avviso;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail.

La sottoscrizione della domanda di ammissione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000**.**

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sul plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente.
Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.
A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purchè l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.
(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto dì notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni

sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di trasmissione a mezzo fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata con Decreto rettorale è composta da tre membri effettivi e due membri supplenti, scelti tra i docenti dell'Università di Perugia e/o di altre Università, appartenenti ad aree scientifico-disciplinari coerenti con il progetto di ricerca, nonchè da un Segretario nominato dal Direttore Generale. Il responsabile del progetto svolge le funzioni di Presidente.

Art. 5
Valutazione curriculum e titoli

La Commissione procede prioritariamente all'esame del curriculum vitae di ciascun candidato per verificare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Saranno valutati come titoli, purché attinenti alla ricerca oggetto di ciascun assegno**:**

1. il diploma di specializzazione,
2. i corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero,
3. le abilitazioni professionali conseguite con esami di stato,
4. le idoneità conseguite a corsi di dottorato di ricerca,
5. lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero,
6. le pubblicazioni.

Pena la non valutazione, i titoli di cui ai punti 1. 2. 3. 4. 5. dovranno essere presentati secondo una delle seguenti modalità:

- in copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000,
- mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B,
- mediante autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B.

I titoli di cui al punto 6. dovranno essere presentati in originale o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B o mediante autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B.

La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:
- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 50 punti;
- colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle competenze del candidato: fino a 50 punti.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100.

Art. 6
Prova di esame

La prova di esame consisterà in un colloquio che si svolgerà nel giorno indicato nella relativa scheda di cui all'allegato n.1.
Quanto sopra indicato, vale come convocazione formale e i candidati non riceveranno, pertanto, alcuna comunicazione.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già fissata per la selezione non possa essere espletata nelle data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio verrà effettuata, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo e sul sito Web dell'Ateneo http://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca/bandi-e-procedure.
I candidati verranno comunque informati della pubblicazione dell'avviso di rinvio del colloquio tramite e-mail, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a. carta d'identità;

b. patente di guida;

c. passaporto;

d. tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;

e. altri documenti equipollenti ai sensi dell'art.35 comma 2 del D.P.R. n. 445 del 28-12-2000.

Art. 7
Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito sono i seguenti:

- i titoli previsti dal DPR 9/5/1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli di preferenza devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, pena la non valutazione e devono essere prodotti entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e allegati alla stessa, in carta semplice, in originale o copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B).

Art. 8
Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Conclusi i colloqui, la Commissione giudicatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, individuando colui che, in base alla graduatoria finale e agli assegni a disposizione, sia risultato vincitore.
I verbali, sottoscritti da tutti i componenti la Commissione, sono pubblici.
La graduatoria di merito sarà pubblicata sull'Albo pretorio dell'Università degli Studi di Perugia e sarà lasciata affissa fino al 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

I vincitori utilmente collocati nella graduatoria dovranno stipulare il relativo contratto.

I vincitori che abbiano conseguito un titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi Post Lauream, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione, la seguente documentazione:

- il titolo accademico conseguito presso Università o Istituti di istruzione universitari esteri in originale o copia conforme, oppure certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge, corredato da attestato di comparabilità e verifica del titolo rilasciato a cura del Cimea, Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche;

oppure:

- dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio;

oppure:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo, nonché legalizzazione (ove richiesta) e attestato di comparabilità rilasciato da centri ENIC-NARIC.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto senza comprovato e giustificato motivo di impedimento entro 10 giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il termine sopra indicato non si applica nel caso in cui si renda necessario attivare le procedure di cui al D.Lgs. 09/01/2008 n. 17 "Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificatamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi Terzi a fini di ricerca scientifica".

Il curriculum vitae del vincitore del concorso sarà pubblicato nella pagina web http://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca/bandi-e-procedure in ottemperanza alle disposizioni in materia dì trasparenza, valutazione e merito.
L'attività di ricerca avrà inizio dalla data indicata nel contratto che in linea di massima, sarà individuata, in base ai tempi di sottoscrizione dello stesso, come di seguito riportato:

- per colloqui fissati dal 1° al 14°giorno del mese, le attivazioni dei contratti potranno decorrere dal 1° giorno del mese successivo;
- per colloqui fissati dal 15° al 30°/31° giorno del mese, le attivazioni dei contratti potranno decorrere il 15° giorno del mese successivo.

Il termine sopra indicato non si applica nel caso in cui si renda necessario attivare le procedure di cui al D.Lgs. 09/01/2008 n. 17 "Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificatamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi Terzi a fini di ricerca scientifica".

I candidati potranno richiedere, trascorsi tre mesi dalla data di approvazione degli atti del concorso ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.
La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9
Incompatibilità e divieto di cumulo

Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento per gli assegni di ricerca, non può essere titolare di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
Conformemente alle indicazioni fornite dal MIUR con nota prot. 583 del 08/04/2011, non possono essere titolari di assegni di ricerca gli iscritti a Master universitari e i dipendenti privati, ancorchè part-time.

Art. 10
Rapporto tra assegnista e Università

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.
Eventuali spese di missione sono da imputarsi sui fondi del progetto di ricerca e liquidate nella misura spettante al ricercatore universitario.
I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile del progetto. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca e non essere di mero supporto tecnico.
L'assegnista è tenuto a presentare al Consiglio della Struttura di ricerca una relazione sulle attività svolte, previa approvazione del Responsabile della ricerca, e a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un apposito seminario o nelle forme definite dalla struttura stessa.

L'attività deve essere svolta continuativamente; sono fatte salve l'astensione obbligatoria per maternità e congedo per malattia.
L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicate nella gazzetta ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Durante il periodo di astensione obbligatoria le assegniste hanno diritto a percepire l'indennità di maternità erogata dall'Inps di cui all'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, su fondi a carico della Struttura Amministrativa sede della ricerca.
Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e quindi recuperata al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente di riferimento e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
I rinvii della scadenza contrattuale disposti per effetto delle sospensioni per malattia grave o per gravi motivi familiari, non possono, in nessun caso, superare i termini del progetto cui la collaborazione si riferisce, né pregiudicare il raggiungimento degli impegni relativi.
In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1 comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;
Non costituisce interruzione del contratto un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno di contratto.
Tutti i provvedimenti di sospensione sono disposti con Decreto Rettorale.
In materia di copertura assicurativa per infortuni trova applicazione la circolare INAIL del 20 febbraio 2001, atteso che l'attività svolta si configura come esperienza tecnico-scientifica, di cui all'art. 4, punto 5 del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 1124/1965.

Il titolare dell'assegno di ricerca, che intenda recedere dal contratto, è tenuto a darne comunicazione alla Struttura di riferimento e **all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream**, con almeno 30 giorni di preavviso. In caso di recesso con preavviso l'assegnista sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta dall'Amministrazione la quota relativa al mancato preavviso.
Costituisce causa di risoluzione del rapporto la grave e rilevante inadempienza, ai sensi delle disposizioni del codice civile, da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

L'informativa inerente il trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina web:https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative.

Art. 12
Pubblicità del Bando ed informazioni

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'Albo Pretorio Online dell'Università degli Studi di Perugia (http://www.albopretorionline.it/unipg/alboente.aspx), nel sito web dell'Università degli Studi di Perugia nella sezione Assegni di Ricerca al seguente indirizzo web https://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca, reso pubblico sul sito del MIUR al seguente indirizzo web: http://bandi.miur.it/bandi.php/public/cercaFellowship e sul sito web dell'Unione Europea:
https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/search?keywords=universit%C3%A0%20di%20perugia, ove viene pubblicata la sintesi dei principali contenuti dell'avviso in lingua inglese.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente Avviso saranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo; pertanto i candidati sono tenuti a consultare periodicamente tale sito all'indirizzo https://www.unipg.it/ricerca/assegni-di-ricerca.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.
Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione è la Dott.ssa Daniela Coppotelli tel. 075 5856704 e-mail: daniela.coppotelli@unipg.it – servizio.assegniricerca@unipg.it

Perugia, 14/02/2020

IL RETTORE

Prof. Maurizio OLIVIERO
F.TO Prof. Maurizio OLIVIERO

F.TO Prof. Maurizio OLIVIERO**Allegato n. 1**

Docente Responsabile	**Dipartimento**	**Progetto di ricerca**	
MASSARI SERENA	SCIENZE FARMACEUTICHE	*Nuove strategie per contrastare le epidemie e pandemie causate da virus influenzali farmacoresistenti*	
Durata	**n. Assegni**	**Importo annuale al lordo degli oneri a carico del Dipartimento e del percettore**	**Finanziamento**
1 ANNO	1	23.786,76	PJ: "3FCRPG19_SM" PJ: 3MOLECULARDISCOVERYSM" PJ: "5INTASSPSR_18"
Giorno del Colloquio	**Orario del Colloquio**	**Luogo del Colloquio**	
13/03/2020	11:00	Sala Riunioni Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Palazzo Purgotti - Via A. Fabretti, 48 - Perugia	

REQUISITI DI CUI ALL'ART.2 DEL BANDO:

1) titolo di studio:
   - laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in **14/S Farmacia e farmacia industriale;**
   - laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in **LM-13 Farmacia e farmacia industriale;**
   - diploma di laurea in **Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; Farmacia** conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, conseguita presso Università italiane, o di titolo conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente.
2) il titolo di Dottore di Ricerca nel SSD: **CHIM/08** conseguito presso Università italiane, o di titolo conseguito presso Università straniere del titolo riconosciuto equipollente.

3) possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal quale si evinca un'esperienza maturata nel campo della ricerca comprovante il possesso di competenze di base nel SSD CHIM/08 con particolare riferimento al:
- disegno e sintesi di piccole molecole ad attività biologica;
- pianificazione e ottimizzazione delle procedure sintetiche da utilizzare per la sintesi di piccole molecole;
- utilizzo di tecniche spettroscopiche, cromatografiche ed altri metodi analitici;

Esperienza maturata nel campo della didattica grazie ad attività di tutorato per i corsi pratici con laboratori a posto singolo del settore CHIM/08 nei corsi di laurea in Farmacia e CTF.

MODELLO A

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
Ripartizione Didattica
Area: Formazione post-Laurea
P.zza Università, 1 – Perugia 06100

__l_____ sottoscritt_____ nat__ a _____ (prov. _____) il_____ residente a _____ (prov. _____) in via _____

CAP _____ C.F. _____ TEL _____ email _____@_____

CHIEDE:

di essere ammesso al concorso a n. ___ ASSEGNO/I per la collaborazione ad attività di ricerca presso le Strutture dell'Università degli Studi di Perugia bandito con D.R. n._____in data __/__/20__ e di voler concorrere per il **progetto** dal titolo: _____ _____ Responsabile Prof./Prof.ssa_____;

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) di essere cittadino _____;
2) di eleggere il proprio recapito ai fini del concorso a_____ (prov._____) in via _____ CAP_____ TEL _____;
3) di essere in possesso del diploma di laurea in_____ conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, come modificato dal D.M. 270/2004, o di laurea specialistica o magistrale, classe di laurea_____ conseguito in data_____ presso l'Università di _____, con la votazione finale di _____;
4) di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in _____ SSD_____ conseguito in data_____ presso l'Università di _____, e di:

aver usufruito di borsa di studio per n. ____ anni;

non aver usufruito di borsa di studio

b) di frequentare il corso di Dottorato di Ricerca in _____ dall'A.A. _____/_____presso l'Università di_____, e di:

usufruire di borsa di studio dall'A.A. _____;

non usufruire di borsa di studio

5) di non avere titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art.7 del Bando;

6) di avere il/i seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'art.7 del Bando _____

_____

7) di aver usufruito di assegni di ricerca per n. _____ anni ai sensi della legge n. 240/10;

8) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorchè derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76, con un professore, ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

9) di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

-i seguenti ausili necessari per lo svolgimento del colloquio in relazione alla disabilità:_____

-i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento del colloquio in relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n.170/2010_____

Il sottoscritto si impegna:

a) a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;

b) ad acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

c) ad accettare tutte le previsioni contenute nel Bando.

Allega infine alla domanda:

- ☐ dichiarazione inerente il titolo di studio (laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento), il titolo di dottore di ricerca (se in possesso) e i titoli di cui all'art. 5 del Bando mediante l'allegata dichiarazione **Mod. B)**;
- ☐ esclusivamente per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero istanza di equipollenza **(Mod. A/1 allegato all'avviso)**;
- ☐ eventuali pubblicazioni o altri titoli di cui al successivo art. 5 del Bando o in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione **Mod. B)**;
- ☐ i titoli che danno diritto a preferenza ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione **Mod. B)**;
- ☐ fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- ☐ Curriculum scientifico-professionale allegato al **Mod. B)**.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il sottoscritto, ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Data, _____

_____
(firma)

MODELLO A/1

(RICHIESTA DI EQUIPOLLENZA DEL TITOLO DI STUDIO)
ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

__l_____ sottoscritt_____ nat__ a _____ (prov. _____) il_____ residente a _____ (prov. _____) in via _____

CAP _____ C.F. TEL _____

recapito eletto agli effetti del concorso:

Città _____, via _____

_____ (prov. _____) C.A.P. _____, TEL. _____,

email _____@_____

CHIEDE

l'equipollenza **del proprio titolo di studio ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo all'Assegno di Ricerca dal titolo:**

_____

A tal fine allega i seguenti documenti:
(allegare, i documenti di cui all'art.2 punto B del Bando)

1) _____

2) _____

_) _____

_) _____

_) _____

Data, _____

_____
(firma)

Modello B) allegato al D.R, n. del

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..l... sottoscritt...

Cognome…….....nome…….
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.. a ……..……(prov……..) il ……..

e residente in …… (prov. ……)

via …… n. ……
ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1- che il contenuto del Curriculum Scientifico Professionale, allegato alla presente dichiarazione, corrisponde a verità,

2- di essere in possesso dei seguenti titoli di cui all'art.5 del Bando:

……
……..

Dichiara, inoltre, che i documenti di seguito elencati, prodotti in fotocopia, sono conformi agli originali:

……
……

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
Il sottoscritto, ai sensi del D. L.vo 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.
Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità (nota 1).

(luogo e data)

Il dichiarante …….
(nota 2)

Note per la compilazione:
(1) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.
(2) La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.